

Centri per la terza età

TREVIOLO

Alla Arioli Dolci Centro diurno e nucleo Alzheimer



Pomeriggio al Centro diurno della Fondazione Arioli Dolci BEDOLIS

Fondazione e servizi

Ogni giorno 38 anziani frequentano il Cdi, 15 il gruppo per chi è affetto dalla malattia. Interazione con la materna

— Ai primi del '900 una donna benestante, Antonietta Arioli Dolci, esprime la volontà che, dopo la sua morte, la casa

padronale di sua proprietà sia donata per realizzare una scuola materna e aiutare le persone bisognose e anziane. Così nasce prima la scuola materna, poi, nel 2005, il Centro diurno integrato e, nel 2010, il Centro diurno integrato Alzheimer, entrambi accreditati e contrattualizzati da Regione Lombardia e Ats. Ora sono presenti anche il consultorio «Mani

di Scorta», gestito dalla cooperativa «Namasté» in collaborazione con «Il Pugno Aperto», nove appartamenti protetti, il punto cottura «La Magnolia» e Casa Oikos, una minicomunità alloggio con sei stanze da letto, un salotto e una cucina comuni. Tutti questi servizi, gestiti dalla «Namasté», si trovano in via Arioli Dolci a Treviolo, in un complesso di proprietà della Fondazione Arioli Dolci. Ogni giorno 38 anziani frequentano il Centro diurno. «Qui gli anziani spiega la responsabile del Cdi, Eleonora Bonetti, insieme alla responsabile del nucleo Alzheimer, Sara Malvestiti - sono considerati il cuore. Essendo la scuola materna confinante, poi, c'è un frequente contatto con i bambini, un'interazione fondamentale per il benessere dei malati e degli anziani». Al Cdi la giornata tipo inizia alle 7,30 con la colazione, seguita da un momento di riposo. Poi si svolgono attività di ginnastica e animazione, come laboratori teatrali, canto, giardinaggio, lettura giornali, tombola, visione film e uscite sul territorio. Per il nucleo Alzheimer, frequentato giornalmente da 15 persone, si svolgono attività di stimolazione multisensoriale, attività assistita con gli asini e doll therapy. Entrambi sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 18,30, il nucleo Alzheimer anche il sabato e la domenica dalle 9 alle 17,30. Gli utenti pagano circa 30 euro al giorno, comprensivi di attività e pasti.

A. M.